

UN'AMICIZIA LUNGA 40 ANNI

I proficui contatti con Tolentino nei ricordi e nelle foto di Amina Dudine

40 anni fa Isola e la città marchigiana di Tolentino avviarono una intensa collaborazione, fatta di innumerevoli incontri, in primo luogo con il famoso «Cantapiccolo». Una cooperazione che in seguito è culminata con un gemellaggio. Le fitte relazioni sono proseguite per anni grazie soprattutto ai compianti Lucia e Dario Scher della Comunità degli Italiani di Isola, ma anche ai tanti attivisti, dai più piccoli ai più grandi: i mimicanti, i coristi, gli sportivi, gli attori della filodrammatica.

Ne parliamo con Amina Dudine, figlia di Lucia e Dario, che ha tenuto in mano le redini di diverse iniziative, in particolare del Cantapiccolo.

“Che ricordi serba, Amina?”, le chiediamo. “Fantastici...fantastici”, risponde con un pizzico di emozione e nostalgia, anche perché da allora è una delle poche persone rimaste molto attive.

“Come è iniziato? All'epoca la RTV di Capodistria, che era molto seguita in Italia, dedicava ampio spazio agli eventi culturali delle CI, con particolare attenzione agli spettacoli per bambini. Lucia curava la rubrica dedicata ai giovani, ma era anche paroliera di tante canzoni di successo per i più piccoli.

Un giorno (era il marzo del '77) capitano alla sede televisiva due signori da Tolentino e chiedono personalmente di Lucia”, spiega la Dudine nel ripercorrere le tappe fondamentali del lungo sodalizio. I due signori erano Paolo Pascucci (presidente del TEAC di Tolentino, Tolentino Ente Autonomo

Cantapiccolo) e Aldo Passarini (direttore artistico della stessa associazione) e la loro visita aveva uno scopo preciso: avviare una collaborazione con il Cantapiccolo, attivando i bambini e pure TV Capodistria per le riprese del Festival. “Datemi un pò di tempo per parlare con chi di dovere” questa fu la risposta di Lucia.

Un'idea che ha trovato d'accordo Dario Scher: all'epoca era presidente della CIA, la Comunità di Interesse Auto-gestita degli appartenenti alla Nazionalità Italiana. Io ero responsabile della sezione artistica e siccome in passato

siamo molti felici di averlo fatto.

Ad ottobre eravamo già presenti al settimo Festival «Cantapiccolo» (sempre nel 1977) e in questa nostra prima esibizione abbiamo vinto il primo e secondo posto: “Il Mauruziano d'oro” è andato alla canzone presentata da Mariella Stipančić e il “Mauruziano d'argento” a quella proposta da Elvio Krampf”, racconta la Dudine.

L'evento ha avuto successo immediato tanto che si è voluto dargli un'impronta internazionale con le sigle in lingua italiana e slovena. Con il coro della scuola di Isola abbiamo preparato la sigla slovena cantando

la canzone Kekec...ve la ricordate?”, aggiunge la Dudine. “Ecco, il resto è storia, fatta di eventi che sono andati avanti sino al 1995 circa. Alla CI di Isola questa complicità ha aperto tante porte, come la collaborazione con la Francia ad esempio, ma specialmente con la Polonia. Per svariati motivi il «Cantapiccolo» si è interrotto e questo dispiace” fa intendere la nostra interlocutrice, ma l'amicizia è



I mimicanti a Radio Capodistria nel 1977 (foto gentilmente concessa da Amina Dudine)

avevamo avuto esperienze poco serie, in famiglia abbiamo deciso di partire (a nostre spese) alla volta della cittadina marchigiana per accertarci di persona. Ricordo che erano le vacanze del Primo maggio. L'impatto è stato bellissimo, con tanta ospitalità, ma anche serietà d'intenti. Ritornati a casa, dopo aver consultato il Consiglio della CIA, è stata chiesta la collaborazione ad alcune Comunità degli Italiani, ma la risposta è stata negativa, per cui abbiamo intrapreso da soli questo percorso e

viato alla cittadina gemellata sei case abitative, ma la CI Dante Alighieri è stata la prima a raccogliere e spedire generi di prima necessità. Un gesto che ha poi coinvolto pure scuole ed asili in collaborazione con la locale Croce Rossa. La CI Dante Alighieri ha inoltre organizzato due spettacoli di carattere umanitario: l'Allegro Zibaldone ed Aspettando Natale, con offerte spontanee da parte del pubblico, mentre il settore ricreazione, durante la serata conviviale, ha aggiunto l'importo raccolto durante i giochi di società. Il tutto è stato recapitato a Tolentino. A queste campagne di solidarietà ne sono seguite altre, con un'asta dei vini e la vendita dei tipici prodotti italiani che si sono

22 GIUGNO 1977: visita alla RTV di Capodistria della delegazione di Tolentino. Da sinistra: Aldo Passarini, Lino Semmoloni, Guido Muscolini, Lucia Scher e Paolo Pascucci. (foto gentilmente concesse da Amina Dudine).

rimasta. Attualmente sono i rispettivi Comuni che cercano di rinsaldare i rapporti nell'ambito di nuovi eventi culturali, come l'Orange Wine. “Il vero amico si riconosce nel momento del bisogno e Isola lo ha pienamente dimostrato col cuore in mano”: lo ha detto il sindaco di Tolentino, Giuseppe Pezzanesi (tra l'altro riconfermato alle ultime elezioni amministrative), in seguito ai danni subiti dal terremoto dell'ottobre del 2016. Poco dopo il sisma, la Municipalità di Isola ha inviolte a palazzo Manzioli e in piazza Tartini a Pirano in collaborazione con l'Ambasciata Italiana in Slovenia, il Consolato Italiano a Capodistria, e l'Università Popolare di Trieste. “Siamo molto grati, per me è tanto più significativo perché a Isola venivo spesso nell'ambito del Cantapiccolo”, ci ha confidato Edoardo Mattioli, per molti anni presidente del TEAC e che all'epoca aveva presentato pure alcune edizioni del Festival canoro. Oggi è invece presidente della Pro loco di Tolentino, impegnato nella promozione di iniziative reciproche. Tra queste, si auspica un imminente incontro tra le due parti per celebrare il 40esimo anniversario, occasione per rinsaldare l'amicizia che la solidarietà è, perché no, per rilanciare il «Cantapiccolo».

CLAUDIA RASPOLIĆ

